

# PORTO DI TRIESTE SERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Karl Ludwig Von Bruck 3 TRIESTE 34144 TS Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01159270329
<b>Numero Rea</b>	TS 129117
<b>P.I.</b>	01159270329
<b>Capitale Sociale Euro</b>	500000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.103	7.570
7) altre	9.395	9.395
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>24.498</b>	<b>16.965</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.731	2.731
2) impianti e macchinario	106.060	103.626
3) attrezzature industriali e commerciali	166.797	103.478
4) altri beni	482.317	464.908
5) immobilizzazioni in corso e acconti	55.578	53.467
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>813.483</b>	<b>728.210</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>837.981</b>	<b>745.175</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.428.765	4.170.352
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.428.765</b>	<b>4.170.352</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.132	33.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.163	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>38.295</b>	<b>33.581</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>44.771</b>	<b>-</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.630	63.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.357	1.038
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>61.987</b>	<b>64.863</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.573.818</b>	<b>4.268.796</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	452.793	871.757
3) danaro e valori in cassa	1.110	2.093
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>453.903</b>	<b>873.850</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.027.721</b>	<b>5.142.646</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>302.850</b>	<b>141.650</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.168.552</b>	<b>6.029.471</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>50.460</b>	<b>50.460</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	236.392	236.392
Versamenti in conto aumento di capitale	1.949.572	1.949.572
Versamenti a copertura perdite	2.989	2.989
Varie altre riserve	-	1

Totale altre riserve	2.188.953	2.188.954
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(718.968)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.542	(718.968)
Totale patrimonio netto	2.035.987	2.020.446
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	70.251	-
Totale fondi per rischi ed oneri	70.251	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	574.275	429.461
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.738.743	2.842.983
Totale debiti verso fornitori	2.738.743	2.842.983
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.050	58.795
Totale debiti tributari	110.050	58.795
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.819	234.999
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.819	234.999
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.596	434.509
Totale altri debiti	404.596	434.509
Totale debiti	3.480.208	4.000.747
E) Ratei e risconti	7.831	8.278
Totale passivo	6.168.552	6.029.471

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.818.628	12.030.274
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.552	-
altri	77.770	244.988
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>85.322</b>	<b>244.988</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.903.950</b>	<b>12.275.262</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.250.445	2.230.507
7) per servizi	3.481.128	3.770.740
8) per godimento di beni di terzi	412.758	409.709
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.288.173	4.348.251
b) oneri sociali	926.561	957.131
c) trattamento di fine rapporto	196.785	170.890
e) altri costi	14.175	7.502
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.425.694</b>	<b>5.483.774</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	11.639
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	204.408
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	186.545	15.053
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>186.545</b>	<b>231.100</b>
14) oneri diversi di gestione	66.169	865.010
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.822.739</b>	<b>12.990.840</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>81.211</b>	<b>(715.578)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	85	60
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>85</b>	<b>60</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>85</b>	<b>60</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.216	3.450
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.216</b>	<b>3.450</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.131)</b>	<b>(3.390)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>80.080</b>	<b>(718.968)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	39.058	-
imposte differite e anticipate	25.480	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>64.538</b>	<b>-</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15.542</b>	<b>(718.968)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.542	(718.968)
Imposte sul reddito	64.538	-
Interessi passivi/(attivi)	1.131	3.390
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(120)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	81.091	(715.578)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	216.047
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	196.785	170.890
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	196.785	386.937
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	277.876	(328.641)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(325.258)	(4.103.507)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(104.240)	2.842.983
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(161.200)	(141.650)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(447)	8.278
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.349)	603.496
Totale variazioni del capitale circolante netto	(592.494)	(790.400)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(314.618)	(1.119.041)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.131)	(3.390)
(Imposte sul reddito pagate)	40.460	(40.482)
Altri incassi/(pagamenti)	(51.971)	258.571
Totale altre rettifiche	(12.642)	214.699
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(327.260)	(904.342)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(85.273)	(932.618)
Disinvestimenti	120	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(7.533)	(28.604)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(92.686)	(961.222)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.739.414
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	2.739.414
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(419.947)	873.850
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	871.757	-
Danaro e valori in cassa	2.093	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	873.850	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	452.793	871.757

---

Danaro e valori in cassa	1.110	2.093
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	453.903	873.850

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile pari a euro 15.542

### **Attività svolta**

La vostra Società, come ben sapete, svolge tutti i servizi necessari al mantenimento e alle gestione di tutte le infrastrutture di competenza ivi comprese quelle nelle aree a qualsiasi titolo nella vostra disponibilità, quali la fornitura di servizi di progettazione, conduzione, manutenzione ed esercizio degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento, di impianti idrici, di impianti di distribuzione del gas e dell'energia elettrica e degli apparecchi ad essi connessi nonché di servizi e sistemi informatici, telematici, di comunicazione, di marketing e commerciali.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze anche a livello economico. La nostra società, svolgendo servizi in ambito portuale ed in particolare collegati al mantenimento delle infrastrutture e ai servizi collegati alla viabilità, non ha mai interrotto la propria attività.

La società, al fine di presidiare e contenere il rischio di diffusione del virus ha introdotto il "lavoro agile" per le figure svolgenti attività d'ufficio, garantendo comunque un presidio fisico minimo presso la sede operativa.

Ha inoltre provveduto ad adeguare tutti i protocolli di sicurezza con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ed ha fornito tutte le attrezzature necessarie e previste al fine di garantire lo svolgimento delle attività lavorativa con la massima sicurezza.

Dal punto di vista operativo, essendo la società "in house providing" dell'AdSPMAO, ed essendo destinataria di oltre il 96% delle prestazioni effettuate dalla società, collegate alle convenzioni in essere ed alle ulteriori e specifiche attività commissionate dalla medesima, gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario l'evento pandemico non ha avuto riflessi rilevanti.

Nel corso dell'esercizio e segnatamente con l'inizio della pandemia, l'AdSPMAO, deputata del servizio, ha commissionato alla società tutta l'attività di controllo relative alla movimentazione delle persone in entrata ed uscita dalle aree portuali quali ad esempio la misurazione delle temperature ai varchi, attività che ha impegnato un numero consistente di forza lavoro e incrementando notevolmente la quantità di servizi svolti per conto dell'AdSPMAO.

Si segnala che nel corso del 2020 è stato pubblicato il bando per la selezione e l'assunzione di un CFO con funzione anche di controller e sono state fatte le selezioni con pubblicazione dell'esito alla fine dell'anno. L'assunzione del CFO è avvenuta nel mese di febbraio 2021.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## **Principi di redazione**

## Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

### Cambiamento di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili in corso d'anno.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini del rispetto del postulato della comparabilità di cui all'art. 2423-ter, c. 5, c.c. e OIC 11, si segnala che le seguenti voci relative all'esercizio 2019 sono state riclassificate come segue:

- erario c/acconti IRAP per euro 40.452 dalla voce SP - Attivo - C II 5bis alla voce SP D 14);
- erario c/ ritenute su c/c bancari per euro 15 dalla voce SP - Attivo - C II 5bis alla voce SP D 14);
- note di accredito da emettere per euro 66.845 dalla voce SP D 7) alla voce SP D 14).

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

In deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, così come previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, la società ha scelto di non effettuato nell'esercizio in corso, l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento annuo non effettuata ai sensi della norma citata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, poichè ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali sia estensibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico delle stesse. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stato pari ad euro 253.958.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale. L'importo complessivo iscritto nel fondo imposte differite ammonta ad euro 70.251.

Di seguito si fornisce l'indicazione del risultato dell'esercizio qualora si fossero stanziati le quote di ammortamento per l'esercizio 2020.

Utile dell'esercizio	15.542
Ammortamenti non stanziati	(253.958)
Imposte differite (stanziati per gli ammortamenti)	70.251
Perdita dell'esercizio	(168.165)

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottato sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Criteri di valutazione e iscrizione di bilancio

#### Immobilizzazioni

Le quote di ammortamento, come già indicato nella parte relativa ai "criteri di valutazione applicati", non sono stati stanziati in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile ai sensi dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 2020. In forza di tale deroga, si è prolungato il piano di ammortamento originario di un anno avendo differito l'imputazione delle quote di ammortamento a conto economico, non effettuate nell'esercizio corrente, all'esercizio successivo.

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco unico. I costi di impianti e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, pertanto a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, qualora imputate a conto economico, sarebbero state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Crediti**

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Inoltre trattandosi di una società "in house" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale la finalità di tale tipologia di società è la gestione dei servizi e delle manutenzioni in tutte le aree di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Il corrispettivo delle prestazioni relative ai servizi svolti dalla Porto di Trieste Servizi è commisurato ad un equo ristoro dei costi specifici e dei costi generali sostenuti dalla PTS; pertanto, tenuto conto di tali presupposti, sui crediti iscritti in bilancio non si rende necessaria l'attualizzazione dei crediti.

L'adeguamento al valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole realizzo. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Debiti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	24.498
Saldo al 31/12/2019	16.965
Variazioni	7.533

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	-	37.942	118.644	156.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.372	109.249	139.621
Valore di bilancio	0	7.570	9.395	16.965
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	7.533	-	-
Totale variazioni	-	7.533	-	7.533
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	-	45.475	118.644	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.372	109.249	-
Valore di bilancio	0	15.103	9.395	24.498

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

#### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	813.483
Saldo al 31/12/2019	728.210
Variazioni	85.273

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.875	243.577	205.521	872.598	53.467	1.378.038
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	144	139.951	102.043	407.690	-	649.828
<b>Valore di bilancio</b>	2.731	103.626	103.478	464.908	53.467	728.210
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	3.914	63.319	17.409	2.111	86.753
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	1.480	-	-	-	1.480
<b>Totale variazioni</b>	-	2.434	63.319	17.409	2.111	85.273
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.875	246.011	268.840	890.007	55.578	1.463.311
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	144	139.951	102.043	407.690	-	649.828
<b>Valore di bilancio</b>	2.731	106.060	166.797	482.317	55.578	813.483

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie ed, inoltre, **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Attivo circolante**

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 5.027.721. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -48.080.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

Alla fine dell'esercizio, la società non ha valorizzato rimanenze finali.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.573.818.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.170.352	325.258	4.428.765	4.428.765	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	33.581	4.714	38.295	34.132	4.163
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	44.771	44.771		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	64.863	(2.876)	61.987	60.630	1.357
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.268.796	371.867	4.573.818	4.523.527	5.520

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) " *crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 61.987.

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali a fornitori	9.666
Crediti verso dipendenti per anticipi	2.729
Crediti verso istituti previdenziali	1.871
Crediti verso locatore ramo d'azienda	45.653
Altri crediti	711

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali acqua gas	757
Depositi cauzionali locazioni	600

### CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Relativamente ai crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione del credito è effettuata al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.428.765	4.428.765
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.295	38.295
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.771	44.771
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.987	61.987
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.573.818</b>	<b>4.573.818</b>

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 453.903, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	871.757	(418.964)	452.793
Denaro e altri valori in cassa	2.093	(983)	1.110
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>873.850</b>	<b>(419.947)</b>	<b>453.903</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 302.850.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	141.650	161.200	302.850
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>141.650</b>	<b>161.200</b>	<b>302.850</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo
Servizi e canoni informatici	2.513
Altri fondi previdenziali	2.374
Assicurazioni e bolli	163.609
Quote associative	1.295
Noleggio veicoli ed attrezzature	739
Manutenzione mezzi	121
Canoni demaniali	119.744

Descrizione	Importo
Servizi vari	6.444
Imposta di registro	6.011
Totale risconti attivi	302.850

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.035.987 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 15.541.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	500.000	-	-	-		500.000
<b>Riserva legale</b>	50.460	-	-	-		50.460
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	236.392	-	-	-		236.392
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	1.949.572	-	-	-		1.949.572
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	2.989	-	-	-		2.989
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	1		-
<b>Totale altre riserve</b>	2.188.954	-	-	-		2.188.953
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	-	718.968	-		(718.968)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(718.968)	(718.968)	-	-	15.542	15.542
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.020.446	(718.968)	718.969	1	15.542	2.035.987

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	500.000	B	-
<b>Riserva legale</b>	50.460	A, B	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	236.392	A, B, C, D	0
Versamenti in conto aumento di capitale	1.949.572	A, B	1.213.038
Versamenti a copertura perdite	2.989	A, B, C, D	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.188.953</b>		<b>1.213.038</b>
Utili portati a nuovo	(718.968)		-
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>972.926</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.213.038</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Versamenti in conto capitale	1.949.572	1.213.038

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli eventuali accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli eventuali accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 70.251, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando un ammontare IRAP stimato con un'aliquota del 3,90% e un ammontare IRES stimato secondo un'aliquota del 24,00%, aliquote previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite iscritte nel presente bilancio si riferiscono alle quote di ammortamento non rilevate ai sensi dell'art. 60 della Legge n. 126 che deroga quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, numero 2) del codice civile. Le quote di ammortamento non effettuate nell'esercizio in corso, verranno imputate al conto economico dell'esercizio successivo, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	70.251	70.251
<b>Totale variazioni</b>	70.251	70.251
<b>Valore di fine esercizio</b>	70.251	70.251

### **Eccedenza fondi**

Poiché non risultavano accantonamenti a fondo rischi all'inizio dell'esercizio in commento, non si è proceduto ad alcuna riduzione di fondo eccedente.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 574.275;
- b. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 1.235. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 196.785.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non risultano ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, qualora presenti sarebbero stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	429.461
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	166.551
Utilizzo nell'esercizio	21.737
<b>Totale variazioni</b>	144.814
Valore di fine esercizio	574.275

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.480.208.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.842.983	(104.240)	2.738.743	2.738.743
Debiti tributari	58.795	51.255	110.050	110.050
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.999	(8.180)	226.819	226.819
Altri debiti	434.509	36.932	404.596	404.596
<b>Totale debiti</b>	<b>4.000.747</b>	<b>(24.233)</b>	<b>3.480.208</b>	<b>3.480.208</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate su lavoro dipendente, pari a euro 65.138, su lavoro autonomo pari a euro 5.701, debiti diversi verso erario per valori bollati per Euro 68, nonché il debito per imposta sostitutiva per Euro 107. Risulta inoltre iscritto il debito per l'imposta IRAP per complessivi euro 39.058.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nella quali essa opera.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.738.743	2.738.743
Debiti tributari	110.050	110.050
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.819	226.819
Altri debiti	404.596	404.596
<b>Debiti</b>	<b>3.480.208</b>	<b>3.480.208</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.738.743	2.738.743
Debiti tributari	110.050	110.050
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.819	226.819
Altri debiti	404.596	404.596
<b>Totale debiti</b>	<b>3.480.208</b>	<b>3.480.208</b>

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 7.831.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.940	(5.699)	241
Risconti passivi	2.338	5.252	7.590
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>8.278</b>	<b>(447)</b>	<b>7.831</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Manutenzioni (risconto)	2296
Contributi (risconto)	5294
Spese bancarie (rateo)	90
Spese di rappresentanza	63
Rimborsi spese	88
<b>Totale</b>	<b>7831</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 10.818.628.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite di prodotti	781.887
Prestazioni di servizi	10.036.741
<b>Totale</b>	<b>10.818.628</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.818.628
<b>Totale</b>	<b>10.818.628</b>

### Contributi c/esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, pari a euro 7.552 del contributo in conto esercizio riconosciuto alle imprese per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ai sensi dell'art. 125 della Legge n. 77 del 2020.

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.822.739.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.250.445	2.230.507	-980.062
Servizi	3.481.128	3.770.740	-289.612
Godimento di beni di terzi	412.758	409.709	3.049
Salari e stipendi	4.288.173	4.348.251	-60.078
Oneri sociali	926.561	957.131	-30.570
TFR e trattamento di quiescenza	196.785	170.890	26.895
Altri costi del personale	14.175	7.502	6.673
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	11.639	-11.639
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	204.408	-204.408
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	186.545	15.053	171.492
Oneri diversi di gestione	66.169	865.010	-798.841
Totale	10.822.739	12.990.840	-2.167.101

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per costi e servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oltre ai costi per il personale dipendente diretto, in questa voce risultano iscritti i costi per il personale interinale utilizzato dall'azienda esclusivamente per la parte del costo del personale; il costo per il servizio fatturato dalle società interinali invece è stato allocato nella voce B7 tra i costi per servizi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Come già indicato nella parte introduttiva del presente documento, si evidenzia che la Società si è avvalsa della possibilità di non effettuare l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile come previsto dall'art. 60 della legge n. 126 del 2020.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già indicato nella parte introduttiva del presente documento, si evidenzia che la Società si è avvalsa della possibilità di non effettuare l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile come previsto dall'art. 60 della legge n. 126 del 2020.

### Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionali.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi,

oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	-85	-60	-25
Interessi e altri oneri finanziari	1.216	3.450	-2.234
Totale	1.131	3.390	-2.259

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1.216
Totale	1.216

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>39.058</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	0
Imposte differite: IRES	60.431
Imposte differite: IRAP	-9.820
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>70.251</b>
Imposte anticipate: IRES	44.771
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-44.771</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	0
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>64.538</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Fondo imposte differite: IRES	60.431	0
Fondo imposte differite: IRAP	9.820	0
<b>Totali</b>	<b>70.251</b>	<b>0</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	44.771	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>44.771</b>	<b>0</b>

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

<b>Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente</b>				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee deducibili</b>				
<b>Imposte anticipate</b>				
Svalutazione crediti	186.545	44.771	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>186.545</b>		<b>0</b>	
<b>Totale imposte anticipate (A)</b>		<b>44.771</b>		<b>0</b>
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
Ammortamenti sospesi	251.795	60.431	251.795	9.820
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>251.795</b>		<b>251.795</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>60.431</b>		<b>9.820</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		<b>15.660</b>		<b>9.820</b>

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	60.431	9.820
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	44.771	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	15.660	9.820
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	0	0
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	15.660	9.820
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	15.660	9.820

#### **Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale**

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al

Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF della dichiarazione dei redditi.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>80.080</b>	<b>5.880.857</b>
Aliquota ordinaria applicabile	24	3,9
Onere fiscale teorico	19.219	229.353
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	32.875	<b>184.492</b>
Variazioni permanenti in diminuzione	63.923	4.765.500
<b>Totale Variazioni</b>	<b>-31.048</b>	<b>-4.581.008</b>
Imponibile fiscale	49.032	1.299.850
Imposte dell'esercizio		50.694
<b>Stralcio primo acconto IRAP 2020 ex L. 34/2020</b>		11.636
<b>Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico</b>	<b>0</b>	<b>39.058</b>
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento	<b>186.545</b>	0
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>186.545</b>	<b>0</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>44.771</b>	<b>0</b>
<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)</b>		
Differenze temporanee in diminuzione	251.796	<b>251.795</b>
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>251.796</b>	<b>251.795</b>
<b>Imposte differite</b>	<b>60.431</b>	<b>9.820</b>
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)</b>		
Riversamento differenze temporanee in aumento	<b>0</b>	0
<b>Totale differenze riversate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)</b>		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	0	0

<b>Totale differenze riversate</b>	0	<b>0</b>
<b>Totale imposte</b>	0	0
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)	0	
Imposte anticipate (b)	44.771	
Imposte differite passive (c)	60.431	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	0	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	0	
<b>Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico</b>	<b>-15.660</b>	
Aliquota effettiva	0	

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R..

In conseguenza dell'avvenuta sospensione delle quote di ammortamento (ex art. 60, D.L. 104/2020), la società si è avvalsa della possibilità di dedurre fiscalmente, in base alle disposizioni del TUIR e del D.Lgs. 446/1997, le corrispondenti quote di ammortamento non stanziati a bilancio.

Pertanto, le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) per complessivi euro 39.058 non risentono della mancata imputazione a Conto economico degli ammortamenti.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

#### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	17
Operai	52
Totale Dipendenti	73

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.992	8.840

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

#### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Impegni

La società non ha assunto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

#### Garanzie

La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

#### Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali, ovvero passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Nella relazione sulla gestione degli amministratori, sono state riportate le informazioni relative alle operazioni poste in essere con l'ente esercente la direzione e coordinamento.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la società continua a svolgere i servizi in ambito portuale, estesi anche al porto di Monfalcone, a cui è deputata in qualità di società in "house providing" dell'AdSPMAO. Dal punto di vista amministrativo, a seguito della conclusione del bando indetto all'uopo e conclusosi a dicembre del 2020, è stato assunto, a decorrere dal febbraio 2021, il CFO deputato, tra gli altri ruoli, all'implementazione del sistema di controllo di gestione attraverso l'utilizzo del nuovo applicativo informatico. Grazie all'avvio di detto processo la società sarà in grado di migliorare il monitoraggio, preventivazione, budgetizzazione, pianificazione delle attività svolte, che necessariamente dovranno essere precondivise in tutti i loro aspetti, con il socio unico.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE, socio unico della medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE e riferito all'esercizio 2019.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	114.114.379	98.391.117
C) Attivo circolante	90.269.820	91.654.080
Totale attivo	204.384.199	190.045.227
A) Patrimonio netto		
Utile (perdita) dell'esercizio	(922.508)	7.358.214
Totale patrimonio netto	120.030.328	120.947.836
B) Fondi per rischi e oneri	1.634.007	1.419.050
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.484.334	2.782.015
D) Debiti	32.673.839	35.593.671
E) Ratei e risconti passivi	16.670.494	14.050.025
Totale passivo	204.384.199	190.045.227

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	49.266.062	48.949.990
B) Costi della produzione	42.637.556	37.485.599
C) Proventi e oneri finanziari	83.987	5.392
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	39.976	(239.815)
Imposte sul reddito dell'esercizio	749.851	1.178.137
Utile (perdita) dell'esercizio	(922.508)	7.358.214

Si evidenzia che la società AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, non aventi carattere generale sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Come già evidenziato nel presente documento, la società si è avvalsa della deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, prevista dall'art. 60, commi 7-bis - 7-quinquies, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Il comma 7-bis prevede la possibilità di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente applicato. Al comma 7-ter prevede che nel caso ci si avvalga di tale facoltà è necessario destinare a una riserva indisponibile utili un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle predette disposizioni.

Pertanto, avendo la Società applicato la sospensione del 100% della quota di ammortamento per tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali per un importo di euro 253.958 e rilevato imposte differite per complessivi euro 70.251 è necessario destinare l'importo di euro 183.707 ad una riserva indisponibile ai sensi della Legge n. 124/2020.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 15.542 , come segue:

- il 5%, pari a euro 777, alla riserva legale;
- euro 14.765 alla riserva indisponibile di utili L. 126/2020.

Non essendo sufficiente l'utile dell'esercizio da destinare alla riserva indisponibile si propone di costituire la riserva indisponibile di cui all'articolo 60, comma 7-ter della Legge n. 60/2020 con utilizzo della riserva straordinaria per l'importo pari ad euro 168.942.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Umberto Malusà

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto dott. VITTORIO SIARD iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trieste al n. 282 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, le informazioni in calce sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.